



Bruxelles, 28.7.2017
COM(2017) 480 final

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

**relativa alla mobilitazione dello strumento di flessibilità per provvedere al
finanziamento del Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile**

RELAZIONE

Il regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020¹ (in appresso "il regolamento QFP") autorizza la mobilitazione dello strumento di flessibilità per permettere il finanziamento di spese chiaramente identificate che non potrebbero essere finanziate all'interno dei massimali disponibili di una o più rubriche del quadro finanziario pluriennale.

A norma dell'articolo 11 del regolamento QFP e del punto 12 dell'accordo interistituzionale del 2 dicembre 2013 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria², dopo aver vagliato tutte le possibilità di riassegnazione degli stanziamenti ed esaurito ogni margine non assegnato nell'ambito della rubrica di spesa *Ruolo mondiale dell'Europa* (rubrica 4), la Commissione propone di mobilitare nel 2017 lo strumento di flessibilità per l'importo di 275 milioni di EUR.

La disponibilità dello strumento di flessibilità³ è la seguente: importo annuo disponibile di 600 milioni di EUR (a prezzi 2011), corrispondenti a 676 milioni di EUR a prezzi correnti, maggiorato degli importi decaduti del Fondo di solidarietà dell'Unione europea e del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (l'importo che decadeva a fine 2016 era pari a 646 milioni di EUR). Tenendo conto dei 530 milioni di EUR mobilitati nel quadro del bilancio 2017 per finanziare misure di bilancio immediate per far fronte all'attuale crisi migratoria, dei rifugiati e della sicurezza⁴, la disponibilità globale dello strumento di flessibilità nel 2017 è pari a 792 milioni di EUR.

La mobilitazione riguarda un importo di 275 milioni di EUR oltre il massimale della rubrica 4 del quadro finanziario pluriennale ed è destinata a finanziare la dotazione 2017 del Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile (EFSD).

Gli stanziamenti di pagamento indicativi corrispondenti alla proposta mobilitazione dello strumento di flessibilità sono riportati nella tabella seguente:

(in milioni di EUR, a prezzi correnti)

Anno	Stanziamenti di pagamento relativi alla mobilitazione dello strumento di flessibilità per provvedere alla dotazione dell'EFSD nel 2017
2017	275,0
Totale	275,0

¹ GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884.

² GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1.

³ I calcoli non pregiudicano la modifica della comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo sull'adeguamento tecnico del quadro finanziario per il 2018 all'evoluzione dell'RNL (SEC 2010), COM(2017)220, che deve tener conto dell'aumento degli importi disponibili per lo strumento di flessibilità a seguito dell'entrata in vigore del regolamento (UE) 2017/1123.

⁴ GU L 50 del 28.2.2017, pag. 53.

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativa alla mobilitazione dello strumento di flessibilità per provvedere al finanziamento del Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto l'accordo interistituzionale del 2 dicembre 2013 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria⁵, in particolare il punto 12, terzo comma,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) Lo strumento di flessibilità è destinato a permettere il finanziamento di spese chiaramente identificate che non potrebbero essere finanziate all'interno dei massimali disponibili di una o più altre rubriche.
- (2) Il massimale annuo disponibile per lo strumento di flessibilità è pari a 600 000 000 EUR (a prezzi 2011), conformemente all'articolo 11 del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio⁶.
- (3) Per far fronte alle sfide attuali in materia di migrazione, afflusso di rifugiati e minacce alla sicurezza, è necessario mobilitare urgentemente importi supplementari sostanziali per finanziare le misure del caso.
- (4) Dopo aver vagliato tutte le possibilità di riassegnazione degli stanziamenti nell'ambito del massimale di spesa della rubrica 4 (*Ruolo mondiale dell'Europa*), risulta necessario mobilitare lo strumento di flessibilità per un importo pari a 275 000 000 EUR oltre i massimali della rubrica 4 per integrare il finanziamento disponibile nel bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2017, al fine di provvedere al finanziamento del Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile (EFSD). L'importo comprende gli importi annullati negli anni precedenti del Fondo di solidarietà dell'Unione europea e del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione, in conformità dell'articolo 11, paragrafo 1, del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013.
- (5) Sulla base del profilo dei pagamenti previsto, gli stanziamenti di pagamento corrispondenti alla mobilitazione dello strumento di flessibilità dovrebbero essere assegnati esclusivamente al 2017,

⁵ GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1.

⁶ Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884).

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Nel quadro del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2017, lo strumento di flessibilità è mobilitato per mettere a disposizione l'importo di 275 000 000 EUR in stanziamenti di impegno e di pagamento nella rubrica 4 (*Ruolo mondiale dell'Europa*).

L'importo di cui al primo comma è utilizzato per provvedere alla dotazione del fondo di garanzia del Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Parlamento europeo
Il presidente

Per il Consiglio
Il presidente